

La rassegna Mostre, workshop e spettacoli a «Fotoleggend»

Occhio al portfolio

I maestri dell'immagine premiano i giovani

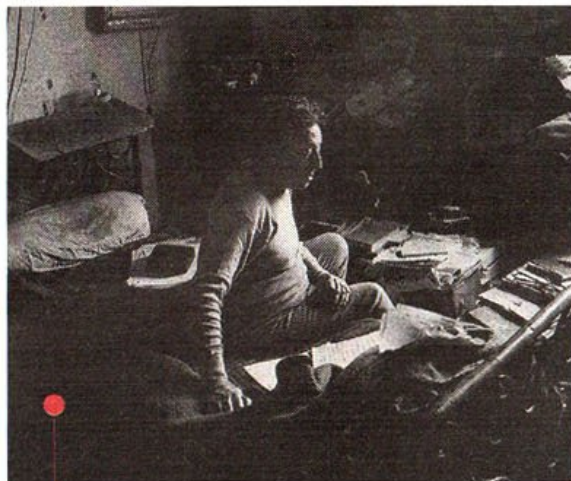
Un'occasione per fare «il salto» dalla passione per la fotografia alla professione di fotografo. Un tavolo di confronto tra i giovani fotografi e i grandi nomi del settore. «FotoLeggend», prodotto da Officine Fotografiche e giunto alla quarta edizione, sarà da oggi fino al 25 ottobre all'Isa (Istituto Superiore Antincendi, via del Commercio) con ben diciotto mostre, incontri, workshop, seminari e spettacoli (ingresso gratuito).

Il cuore pulsante della manifestazione è il «Premio FotoLeggend»: domani e domenica in un'aula dell'Isa si terranno le letture, aperte al pubblico, dei portfolio (di qui il nome della kermesse) dei fotografi emergenti da parte dei professionisti, che selezioneranno i lavori per premiare i migliori. «Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere gli artisti affermati - dice Emilio D'Itri, fondatore

di Officine Fotografiche e direttore organizzativo di FotoLeggend - e contemporaneamente di dare spazio agli emergenti che possono costituire motivo di curiosità agli addetti ai lavori».

E infatti le fotografie delle nuove leve trovano spazio nella galleria dell'Isa accanto agli scatti degli «autorevoli obiettivi» nelle mostre che inaugureranno stasera (e che sarà possibile visitare fino al 18 ottobre).

«La novità di quest'anno è l'inizio della nostra collaborazione con due grandi agenzie fotografiche italiane - continua D'Itri -, Contrasto e Grazia Neri». Così ecco la mostra intitolata «Beijing in and out - Fuori e dentro Pechino», un progetto fotografico di Contrasto, per il quale dieci fotografi si sono alternati per oltre un anno nella metropoli cinese per raccontare, attraverso le immagini, le storie dei suoi abitanti. Parigi,



Il poeta

Sandro Penna fotografato da Sandro Becchetti e, nell'immagine a destra, «Palma Campania» di Emiliano Mancuso

invece, sarà raccontata dalle foto di Piergiorgio Branzi. Uno sguardo sulle questioni sociali con la mostra «(IM)POSSIBILE», che raccoglie gli scatti di un gruppo di fotografi romani: un viaggio dentro il mondo dello sport vissuto dalla parte dei diversamente abili. Mentre Sandro Becchetti nella mostra «Ritratti - as time goes by» espo-



ne le foto in bianco e nero che immortalano alcuni protagonisti del '900, come Pasolini, Hitchcock e Monica Vitti. L'obiettivo di Emiliano Mancuso, fotografo emergente dell'agenzia Grazia Neri, si rivolge invece al Mezzogiorno nell'epoca della globalizzazione, per la mostra «Terre di Sud».

E siccome la fotografia resta

pur sempre la «madre» del cinema, quest'anno ci sarà uno spazio dedicato alle proiezioni. Per chi vuole essere guidato lungo i vari percorsi fotografici, incontri e seminari per tutta la durata di FotoLeggend presso la sede di Officine Fotografiche e «Immagini in compagnia».

Ariela Piattelli